



10.11.2010

0085/2010

DICHIARAZIONE SCRITTA

presentata a norma dell'articolo 123 del regolamento

sull'applicazione dei principi di sussidiarietà e diversità nella definizione degli specifici compiti assegnati all'edilizia sociale dagli Stati membri

**Françoise Castex, Jean-Luc Bennahmias, Frank Engel, Miguel Portas,
Heide Rühle**

Scadenza: 17.2.2011

Dichiarazione scritta sull'applicazione dei principi di sussidiarietà e diversità nella definizione degli specifici compiti assegnati all'edilizia sociale dagli Stati membri

Il Parlamento europeo,

- visto il protocollo 26 del TFUE che fa riferimento all'ampia discrezionalità degli Stati membri nell'organizzazione dei servizi di interesse generale, alla diversità tra i vari servizi e alle differenti esigenze da soddisfare in funzione di scelte e diritti collettivi locali,
 - visto l'articolo 123 del suo regolamento,
- A. considerando che la decisione della Commissione sull'edilizia sociale (Aiuto di Stato E2/2005) stabilisce inter alia che dato che questo servizio pubblico ha un valore sociale, il suo ambito di attività deve avere un legame diretto con i nuclei familiari socialmente svantaggiati,
- B. considerando che la definizione degli specifici compiti assegnati all'edilizia sociale resta di competenza esclusiva degli Stati membri, inclusi il sostegno dell'integrazione sociale e urbana e la lotta contro la segregazione sociale,
1. invita la Commissione a non chiedere agli Stati membri di limitare l'accesso all'edilizia sociale ai gruppi sociali più svantaggiati e a non escludere altri gruppi di cittadini bisognosi, vista la scarsità di alloggi a prezzi accessibili;
 2. raccomanda alla Commissione di non considerare il carattere universale dei compiti assegnati da ogni Stato membro a questi servizi sociali come un evidente errore di valutazione dei servizi disciplinati dall'articolo 14 del TFUE e del relativo protocollo 26;
 3. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente dichiarazione, con l'indicazione dei nomi dei firmatari, al Consiglio, alla Commissione, agli Stati membri e ai parlamenti degli Stati membri.